



Riferimenti da citare nella risposta

Prot. 099/DIRGE/PM/ab

Milazzo, 28/11/2018

Inviata via PEC

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Raffineria di Milazzo S.C.p.A con decreto n. DEC-MIN-0000172 del 11/05/2018 – Piano delle aree interessate alla possibile ricaduta di materie che possono arrecare danno all'ambiente

La prescrizione n. 3 del Parere Istruttorio Conclusivo del decreto AIA RAM al punto (e) richiede che *"tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati degli opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi). A tal fine il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA dovrà predisporre un piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione."*

In relazione a quanto sopra prescritto si fa presente che le aree ove insistono le apparecchiature di processo e di servizio della raffineria contenenti prodotti suscettibili di arrecare danno all'ambiente possono essere suddivise nelle seguenti tipologie:

1. Impianti di processo;
2. Aree di stoccaggio e spedizione prodotti;
3. Linee di interconnecting.

Per quanto riguarda la pavimentazione sottostante le suddette aree, la situazione attuale è riassunta come di seguito riportato.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Società Consortile per Azioni con Sede legale in Milazzo (ME) 98057 Contrada Mangiavacca
Capitale Sociale € 171.143.000,00 interamente versato
Codice Fiscale, Partita IVA e C.C.I.A.A. di Messina: 04966251003 R.E.A. N. 171213
Casella Postale N. 178, Telefax: 090 9232200, Telefono: 090 9232.1 (sel. passante)
PEC: raffineriadimilazzo@legalmail.it



1. Impianti di processo

L'area sottostante la apparecchiature degli impianti di processo è fornita di pavimentazione in cemento con adeguate pendenze per il collettamento in fogna delle eventuali perdite di prodotto che si possono verificare. Eventuali contenitori di additivi o chemical, nonché le relative apparecchiature per il dosaggio degli stessi, sono di norma posizionati all'interno delle suddette aree impianti.

Pertanto le suddette aree non necessitano di ulteriori interventi di miglioramento essendo in atto quanto necessario per la protezione del suolo sottostante.

2. Aree di stoccaggio e spedizione prodotti

I possibili punti di rilascio del prodotto contenuto nei serbatoi di stoccaggio dei prodotti idrocarburici sono essenzialmente il fondo dei serbatoi, il mantello degli stessi nonché le linee presenti all'interno del bacino di contenimento dei serbatoi.

Per quanto attiene al fondo dei serbatoi, come già comunicatoVi con lettera prot. 072/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018 in relazione della prescrizione n. 113 del PIC cui si rimanda per ulteriori dettagli, la Raffineria di Milazzo ha aggiornato l'attuale piano di miglioramento ad oggi in corso per l'installazione dei doppi fondi sui serbatoi a singolo fondo, con l'obiettivo di completare, fatte salve cause di forza maggiore, la realizzazione degli stessi entro l'anno 2026, quindi entro otto anni dalla entrata in vigore dell'AIA.

Per quanto invece attiene alle possibili perdite dal mantello del serbatoi e dalle linee che insistono sul bacino di contenimento dello stesso, per queste ultime aree al momento è prescritto un intervento consistente nella impermeabilizzazione dei bacini, individuato ai sensi della prescrizione n. 110 del PIC (come già comunicatoVi con lettera prot. 073/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018 cui si rimanda per ulteriori dettagli). La Raffineria ha già avviato il programma che prevede la realizzazione dell'impermeabilizzazione dei bacini di 11 serbatoi (TK 40, 41, 42, 43, 58, 59, 60, 61, 178, 179, 181) entro il primo anno di applicazione della nuova AIA, cui seguiranno successivi interventi; è intenzione della scrivente Raffineria presentare uno studio che individui, sulla base di una analisi di rischio, gli interventi effettivamente necessari ed efficaci e su quali serbatoi, in alternativa alla prescrizione citata.

Per quanto riguarda le attrezzature di caricamento delle autocisterne si evidenzia che, alla stessa stregua degli impianti di processo, le apparecchiature sono tutte poste in area pavimentata ed opportunamente collettata nella rete fognaria di stabilimento.



3. Linee di interconnecting

Nell'ambito delle linee di interconnecting la Raffineria di Milazzo ha provveduto ad individuare le possibili aree a maggior rischio di perdita di prodotti idrocarburici che, sulla base dello stato della pavimentazione sottostante, possono arrecare danno all'ambiente a seguito di trafilamenti.

Queste aree sono state individuate in prossimità dei manifold serbatoi e dei collettori di by-pass dei circuiti di movimento prodotti, in quanto caratterizzate da una maggiore concentrazione di accoppiamenti in poco spazio.

Per ridurre il rischio, laddove non siano già presenti idonei apprestamenti per la protezione del suolo, è stato sviluppato un piano di implementazione di appositi bacini in cemento con cordoli perimetrali atti al contenimento e il convogliamento in rete fognaria di stabilimento da realizzare nell'area sottostante le suddette apparecchiature. L'intervento, già avviato, verrà completato entro il 2020.

Distinti saluti

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Pietro Maugeri